



CITTA' DI SABAUDIA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 52 del 05/05/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE CARTA DEI SERVIZI IGIENE URBANA

L'anno **DUEMILAVENTITTE**, addì **CINQUE** del mese di **MAGGIO** alle ore **15:30**, nella sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Presidente Sciamanna Diana il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Avv. Di Matteo Giulia.

Intervengono i Signori:

	Nome			Nome		
1	SCIAMANNA DIANA	X	10	BELMONTE TEMISTOCLE	X	
2	MOSCA ALBERTO	X	11	BRINA SIMONE	X	
3	FOGLI GIOVANNI PIETRO	X	12	LUCCI MAURIZIO		X
4	COLANTONE LUCIANO	X	13	AVVISATI VINCENZO		X
5	DI GIROLAMO MATTEO	X	14	DI CAPUA ENZO		X
6	MAZZALI MASSIMO	X	15	MELLANO PAOLO		X
7	GALLUCCI DAVIDE	X	16	IORIO IMMACOLATA		X
8	BACCARO SIMONA	X	17	MASSIMI GIANCARLO		X
9	GARRISI ROSSELLA	X				

PRESENTI: 11 ASSENTI: 6

Sono altresì presenti: il Vice Sindaco e i componenti della Giunta Comunale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

La Presidente introduce il successivo punto all'ordine del giorno.

Su proposta del Responsabile E.Q.

RICHIAMATI:

- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 Gennaio 1994, "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici"
- il D.L. n. 163 del 12 maggio 1995 convertito nella L. 273/95 "Misure urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per il miglioramento dell'efficienza delle P.A." contenente la disciplina Procedurale per il miglioramento della qualità dei servizi
- il D.Lgs. 150/2009 (art. 13, comma 6, lettera f) – art. 28)
- la Direttiva Dipartimento della Funzione Pubblica n. 4 del 25.02.2010
- la Delibera CiVIT 88/2010 (Linee guida per la definizione degli standard di qualità)
- la Delibera CiVIT 3/2012 (Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici)
- la Legge 35/2012 "Semplifica Italia" (in materia di e-governement, trasparenza e amministrazione digitale)
- la Legge 33/2013 (art. 32) che obbliga le PA a pubblicare la propria carta dei servizi o il documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici.

VISTI:

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti;
- la direttiva (UE) 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 (di seguito: direttiva 2018/851/UE), che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
- la direttiva (UE) 2018/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 (di seguito: direttiva 2018/852/UE), che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 (di seguito: legge 481/95), come successivamente modificata e integrata, recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità";
- la legge 27 luglio 2000, n. 212, recante: "Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (di seguito: decreto legislativo 267/00);
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (di seguito: legge 244/07), recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)";
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (di seguito: legge 147/13), recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)";
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (di seguito: legge 205/17), recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";
- il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19" (di seguito: decreto-legge 41/2021), convertito nella legge 21 maggio 2021, n. 69;
- il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, recante: "Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229";

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” (di seguito: decreto legislativo 152/06);
- il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge con modificazioni dall’art. 1, comma 1, della legge 14 settembre 2011, n. 148 (recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”) e, in particolare, l’articolo 3-bis;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici”, (di seguito: Codice dei contratti pubblici);
- il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio” (di seguito: decreto legislativo 116/20);
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 recante “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 febbraio 2014 (di seguito: DM 13 febbraio 2014), recante “Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani»”;
- il decreto 23 giugno 2022 del Ministero della transizione ecologica pubblicato nella G.U. del 5 agosto 2022 con cui sono revisionati i “I criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, della pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana, della fornitura di contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani, della fornitura di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale”;
- decreto del Ministro dell’Interno 24 dicembre 2021 recante “Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali”;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 27 gennaio 1994, recante “Principi per l’erogazione dei servizi pubblici”;
- la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 23 dicembre 2014, 649/2014/A, recante “Disciplina della partecipazione ai procedimenti di regolazione dell’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico”, e, in particolare, l’Allegato A;
- la deliberazione dell’Autorità 2 febbraio 2018, 57/2018/A;
- la deliberazione dell’Autorità 5 aprile 2018, 226/2018/R/RIF recante “Avvio di procedimento per l’adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati” (di seguito: deliberazione 226/2018/R/RIF);
- la deliberazione dell’Autorità 18 giugno 2019, 242/2019/A (di seguito: deliberazione 242/2019/A), recante “Quadro strategico 2019-2021 dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente”;
- la deliberazione dell’Autorità 30 luglio 2019, 333/2019/A (di seguito: deliberazione 333/2019/A), recante “Istituzione di un tavolo tecnico con Regioni ed Autonomie Locali in materia di ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati”;
- la deliberazione dell’Autorità 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF, recante “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”;

- la deliberazione dell’Autorità 31 ottobre 2019, 444/2019/R/RIF, recante “Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati”;
- deliberazione dell’Autorità 17 marzo 2020, 71/2020/A, recante “Protocollo d’intesa tra l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e l’Ente Nazionale Italiano di Unificazione”;
- la deliberazione dell’Autorità 6 ottobre 2020, 362/2020/R/RIF, recante “Avvio di procedimento per la predisposizione di schemi tipo dei contratti di servizio per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati o di uno dei servizi che lo compongono”;
- la deliberazione dell’Autorità 24 novembre 2020, 493/2020/R/RIF, recante “Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l’anno 2021”;
- la deliberazione dell’Autorità 30 marzo 2021, 138/2021/R/RIF, recante “Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)”;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, recante “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2)”;
- la deliberazione dell’Autorità 14 dicembre 2021, 571/2021/R/COM, recante “Avvio di procedimento per l’aggiornamento delle modalità di verifica dei dati di qualità commerciale dei servizi di distribuzione, misura e vendita dell’energia elettrica e del gas naturale e di qualità contrattuale del servizio idrico integrato” (di seguito: delibera 571/2021/R/COM);
- la deliberazione dell’Autorità 13 gennaio 2022, 2/2022/A, recante “Quadro strategico 2022-2025 dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente”;
- il documento per la consultazione dell’Autorità 23 febbraio 2021, 72/2021/R/RIF, recante “Primi orientamenti per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati” (di seguito: documento per la consultazione 72/2021/R/RIF);
- il documento per la consultazione dell’Autorità 12 ottobre 2021, 422/2021/R/RIF, recante “Regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani - Orientamenti finali” (di seguito: documento per la consultazione 422/2021/R/RIF);
- il documento per la consultazione dell’Autorità 29 ottobre 2021, 465/2021/A, recante: “Quadro strategico 2022-2025 dell’Autorità di regolazione per energia reti e ambiente” (di seguito: documento per la consultazione 465/2021/A);
- la determinazione della Direzione Ciclo dei Rifiuti Urbani e Assimilati 10 ottobre 2019, 3/DRIF/2019, recante: “Adempimenti di cui alla deliberazione 5 aprile 2018, 226/2018/R/RIF” (di seguito: determina 3/DRIF/2019);
- la determinazione della Direzione Ciclo dei Rifiuti Urbani e Assimilati 18 dicembre 2019, 4/DRIF/2019, recante: “Adempimenti di cui alla deliberazione 5 aprile 2018, 226/2018/R/RIF” (di seguito: determina 4/DRIF/2019).”;
- la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente 18 Gennaio 2022 n° 15/2022/R/RIF, recante: “REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI”.

DATO ATTO che il COMUNE con Delibera n. 49 del 05/05/2023 ha individuato il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui allo SCHEMA I della tabella allegata alla deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente 18 Gennaio 2022 n° 15/2022/R/RIF, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i;

DATO ATTO che il COMUNE intende determinare gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario;

VISTO il testo della Carta di qualità del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani in ossequio alla regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani in adeguamento al ‘Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani’ (TQRIF), approvato dall’ARERA con la delibera 15/2022/R/rif.), predisposto dal COMUNE (Allegato A);

DATO ATTO CHE la Carta dei Servizi vuole essere il documento con il quale il Comune assume una serie di impegni nei confronti degli utenti riguardo le attività legate alla gestione dei rifiuti solidi urbani e i rapporti con i contribuenti, definendo altresì le modalità di tutela riconosciute agli stessi che in essa sono esplicitati quali servizi vengono erogati, le modalità e gli standard di qualità contrattuale e tecnica che si garantiscono impegnandosi a rispettare determinati indicatori qualitativi e quantitativi, con l’intento di monitorare e migliorare la qualità del servizio offerto.

RITENUTO La CARTA DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani in adeguamento al ‘Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani’ (TQRIF), approvato dall’ARERA con la delibera 15/2022/R/rif.) disciplina la totalità del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel Comune e pertanto ricomprende tutte le attività ad esso riconducibili a prescindere dal gestore che le esegue. Pertanto, ogni gestore dovrà rispettare le disposizioni ivi contenute solamente per i servizi, ad esso imputabili, che siano disciplinati dal contratto di appalto e/o da successivi atti aggiunti/integrativi, servizi complementari, etc.

RITENUTO opportuno provvedere all’approvazione della Carta secondo il testo elaborato, e alla pronta pubblicazione della stessa nell’apposita Sezione Trasparenza Rifiuti del sito istituzionale;

RESO sulla presente proposta, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000 il parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Ambiente;

PRESO ATTO del fatto che non necessita parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrate.

PROPONE

1) Di approvare, per le motivazioni su esposte, il testo della Carta di qualità del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani in ossequio alla regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani in adeguamento al ‘Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani’ (TQRIF), approvato dall’ARERA con la delibera 15/2022/R/rif.), predisposto dal Comune e allegato al presente atto per farne parte integrale e sostanziale (Allegato A);

2) Di provvedere alla pubblicazione della stessa Carta nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, nel rispetto del termine previsto per gli obblighi di trasparenza dalla Deliberazione ARERA n. 444/2019/R/rif del 31.10.2019.

Il Responsabile EQ

Dott. Antonio Vitelli

(atto firmato digitalmente)

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta come sopra riportata, sottoposta all'esame e alla discussione avvengono secondo quanto trascritto in allegato al presente verbale.

Con voti favorevoli unanimi degli 11 (undici) consiglieri presenti

Delibera

Di approvare la proposta deliberativa agli atti come sopra riportata.

Successivamente con separata deliberazione, che riporta la seguente votazione: voti favorevoli n.11 di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto

IL Presidente
Sciamanna Diana

IL Segretario Generale
Avv. Di Matteo Giulia

(atto sottoscritto digitalmente)